

Come avviare una causa di nullità matrimoniale

PRIMO CONTATTO

La presenza di sufficienti presupposti è condizione indispensabile, senza la quale non è possibile dare inizio ad un procedimento di nullità matrimoniale.

Primo passo da fare, quindi, è quello di individuare gli elementi validi per avviare una causa di nullità matrimoniale.

A tal proposito ci si può rivolgere al proprio parroco, agli Uffici Famiglia presenti in ogni Diocesi o contattando la Cancelleria del Tribunale per fissare un appuntamento col Vicario Giudiziale o con il Patrono Stabile dello stesso Foro Ecclesiastico

CONSULENZA

Nel corso della consulenza il Vicario Giudiziale o il Patrono Stabile valuteranno se ci sono gli estremi per avviare una causa di nullità matrimoniale.

Successivamente la persona che chiede di accertare la validità del proprio matrimonio (definita parte attrice) potrà procedere senza difesa legale oppure attraverso l'assistenza di un proprio patrono di fiducia o, previa presentazione di adeguata documentazione, fare richiesta per essere assistita dal Patrono Stabile del Tribunale Ecclesiastico

DOCUMENTI

L'ultima fase per l'introduzione di una causa per la declaratoria di nullità matrimoniale riguarda la presentazione dei documenti da allegare al libello introduttivo dove la parte attrice espone brevemente la sua vicenda, e dove dovrà indicare i capi di nullità per il quale o i quali chiede che il suo matrimonio sia dichiarato nullo.

È possibile scaricare l'elenco dei documenti da presentare e l'eventuale richiesta per l'assegnazione del Patrono stabile dall'apposita sezione "Modulistica" presente sul nostro sito